



## IL RITORNO DELLA PASQUA

### *I discepoli e l'annuncio della Resurrezione*

La veglia di preghiera proposta può essere celebrata nel tempo di Pasqua, in prossimità della Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, per sottolineare la dimensione di discepolo missionario, richiamata sovente anche da Papa Francesco, che dovrebbe coinvolgere ogni giovanissimo.

La veglia si può celebrare in chiesa oppure in un altro luogo adatto che permetta il raccoglimento necessario per la meditazione personale.

#### Monizione introduttiva alla celebrazione:

In questa celebrazione che stiamo per vivere desideriamo metterci in ascolto della Parola di Dio per ravvivare in noi il desiderio di essere testimoni del Vangelo e discepoli missionari. Il tempo di Pasqua che stiamo vivendo ci incoraggia a percorrere la strada che i discepoli hanno fatto dalla tomba a Gerusalemme per annunciare agli altri il grande mistero della Risurrezione.

### **CANTO INIZIALE**

#### **Saluto liturgico**

#### **Invocazione allo Spirito Santo:**

Preghiera allo Spirito Santo.  
Spirito che aleggi sulle acque,  
calma in noi le dissonanze,  
i flutti inquieti, il rumore delle parole,  
i turbini di vanità,  
e fa sorgere nel silenzio  
la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri  
al nostro spirito il Nome del Padre,  
vieni a radunare tutti i nostri desideri,  
falli crescere in fascio di luce  
che sia risposta alla tua luce,  
la Parola del Giorno nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore  
dell'albero immenso su cui ci innesti,  
che tutti i nostri fratelli  
ci appaiano come un dono  
nel grande Corpo in cui matura  
la Parola di comunione.

*Frère Pierre-Yves di Taizé*

## **PRIMA PARTE – camminare per aprire gli occhi**

---

La Parola: ***dal Vangelo secondo Luca 24,13-35***

*Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto».*

*Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.*

Per orientare il cammino: *Regina Coeli* di Papa Francesco del 26 aprile 2020

[https://www.vatican.va/content/francesco/it/angelus/2020/documents/papa-francesco\\_regina-coeli\\_20200426.html](https://www.vatican.va/content/francesco/it/angelus/2020/documents/papa-francesco_regina-coeli_20200426.html)

Canto: **“Arderanno sempre i nostri cuori”** di P. Auricchio

**Segno:** ogni partecipante riceve un lumino spento oppure una candela e durante il canto lo accende dalla lampada che arde davanti al SS Sacramento, dopo lo depone ai piedi dell'altare oppure nel luogo più centrale della celebrazione e visibile a tutti.

## **SECONDA PARTE – la nostalgia del cammino fatto**

---

La Parola: **dal Vangelo secondo Giovanni 20,1-10**

*Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Uscì allora Simon Pietro insieme all'altro discepolo, e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti. I discepoli intanto se ne tornarono di nuovo a casa.*

Commento alla Parola

Canto: **“Risurrezione”** di Gen Rosso

**Segno:** ad ogni partecipante viene consegnato un foglio a forma di orma di piede sul quale si va a scrivere un episodio della propria vita che ricorda un particolare incontro con una persona che ha lasciato un segno e che in qualche modo ci ha coinvolti oppure ci ha indicato la strada da percorrere.

## **TERZA PARTE – camminare per annunciare**

---

Canto di esposizione del Santissimo Sacramento

La Parola: **dal Vangelo secondo Giovanni 20,11-18**

*Maria, invece, se ne stava fuori vicino al sepolcro a piangere. Mentre piangeva, si chinò a guardare dentro il sepolcro, ed ecco, vide due angeli, vestiti di bianco, seduti uno a capo e l'altro ai piedi, lì dov'era stato il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?» Ella rispose loro: «Perché hanno tolto il mio Signore e non so dove l'abbiano deposto». Detto questo, si voltò indietro e vide*

*Gesù in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Gesù le disse: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?» Ella, pensando che fosse l'ortolano, gli disse: «Signore, se tu l'hai portato via, dimmi dove l'hai deposto, e io lo prenderò». Gesù le disse: «Maria!» Ella, voltatasi, gli disse in ebraico: «Rabbunì!» che vuol dire: «Maestro!» Gesù le disse: «Non trattenermi, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli, e di' loro: "Io salgo al Padre mio e Padre vostro, al Dio mio e Dio vostro"». Maria Maddalena andò ad annunciare ai discepoli che aveva visto il Signore, e che egli le aveva detto queste cose.*

**Adorazione Eucaristica** – momento personale di silenzio e meditazione, intervallato da ritornelli

### **Benedizione Eucaristica**

Se lo si ritiene opportuno si può leggere e/o consegnare ai partecipanti alla veglia, il messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni.

### **CANTO FINALE**